

Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»

XVII edizione

Paesaggi culturali

26-30 agosto 2025

Istituto Alcide Cervi, Gattatico (Reggio Emilia)

Direttore della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»

Rossano Pazzagli

Comitato tecnico-scientifico della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»

Mauro Agnoletti, Gabriella Bonini, Franco Cambi, Carlo Alberto Gemignani,

Alessia Morigi, Saverio Russo, Anna Sereni, Carlo Tosco

Presentazione

La Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» è una delle esperienze più significative per la formazione di livello superiore sul paesaggio. Basata su un approccio multidisciplinare – dalla storia all'urbanistica, dalla geografia all'antropologia, dalle scienze agrarie all'ecologia – la Scuola «Emilio Sereni» si rivolge a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di paesaggio e di territorio, in particolare a coloro che operano nella formazione e della ricerca, nell'amministrazione, nella pianificazione, tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Rivolta alle prospettive dello sviluppo rurale e al rilancio dei territori fragili, delle attività imprenditoriali in ambito rurale, della promozione dei beni culturali e ambientali e della educazione al paesaggio, costituisce una feconda occasione d'incontro fra università, scuola e governo del territorio. L'obiettivo generale è quello di individuare il paesaggio come uno dei terreni su cui analizzare e combattere la crisi della nostra era, che è al tempo stesso ambientale, economica, sociale e politica.

La Scuola si svolge in modalità *full immersion* in un ambiente originale e accogliente presso i locali dell'Istituto Alcide Cervi a Gattatico (Reggio Emilia), dove accanto alla memoria dei sette Fratelli Cervi, agricoltori e protagonisti della Resistenza, è conservato anche il patrimonio librario e archivistico di Sereni; un luogo dove docenti e corsisti si incontrano e si interrogano sulle strategie di uno sviluppo nuovo, che rimetta al centro l'ambiente, l'agricoltura, l'identità e le vocazioni autentiche dei territori e i conseguenti processi di patrimonializzazione e di gestione.

Il tema della XVII edizione

La XVII edizione è dedicata al rapporto tra sistemi agrari e paesaggio e in particolare al ruolo delle scelte e degli indirizzi culturali nei diversi ambiti storici e geografici. Coltura e cultura hanno la stessa radice etimologica, un'assonanza che si adatta bene allo studio del paesaggio. Le colture intese come piante erbacee o arboree per l'agricoltura sono destinate alla produzione di cibo e

inevitabilmente anche di paesaggio, attraverso la disposizione, le tecniche, i colori e i cicli di semina, di piantagione e di raccolta. Il paesaggio diventa cultura, bene culturale diffuso e – come si dice – si patrimonializza, costituendo anch'esso, come le produzioni agro-alimentari, un elemento di valore culturale e civile, in una parola: patrimonio. I paesaggi colturali, cioè il paesaggio agrario frutto del lavoro e delle coltivazioni agrarie, sono quindi anche paesaggi culturali.

Questa edizione della Scuola “Emilio Sereni”, dedicata appunto ai Paesaggi colturali, si muove sulla scia della *Storia del paesaggio agrario italiano* di Sereni, per giungere all'esame del paesaggio attuale delle campagne, stretto tra l'agricoltura industriale, che ha finito per semplificato le trame paesistiche tradizionali, e la resistenza dell'agricoltura contadina che invece ha preservato la densità e la diversità paesaggistica, che equivale anche a biodiversità, salute, equilibrio con la natura.

Temi e articolazione della Scuola

La scuola intende prendere in esame i riflessi paesaggistici dei principali sistemi agrari (campi aperti e campi chiusi, grande e piccola coltura, coltivazione intensiva e estensiva, coltura promiscua e specializzata...) che sul lungo periodo hanno interessato le campagne italiane, tradottisi sia in fenomeni di abbandono che, viceversa, in processi di intensivizzazione, osservando come il paesaggio si sia trasformato in relazione ad essi. Non solo il paesaggio agrario in senso stretto, ma anche il paesaggio sociale, quello del lavoro e degli stili di vita, il paesaggio culturale, con uno sguardo anche all'impatto sui paesaggi urbani.

La XVII edizione della Scuola «Emilio Sereni» propone in sostanza un percorso pluridisciplinare con varie metodologie didattiche. Il piano formativo è articolato in una lectio magistralis iniziale, alla quale seguiranno tre sessioni di lezioni frontali, seguite da spazi di discussione, laboratori pomeridiani e varie iniziative collaterali.

Le tre sessioni saranno dedicate a:

- **I sistemi agrari nel tempo** - I sistemi antichi, la feudalità, il latifondo, la mezzadria, il capitalismo, l'agroecologia
- **Le colture e le tecniche** - Le colture mediterranee (cereali, vite, ulivo...) e le nuove colture (riso, gelso, mais, patata, pomodoro...)
- **Le tecniche di coltivazione** - Sistemazioni del terreno, arature, piantagioni, metodi di raccolta e trasformazione

Attraverso le lezioni, i laboratori e le uscite didattiche, ciascun partecipante alla Scuola avrà la possibilità di approfondire e sperimentare, in una feconda interazione con gli altri allievi, i docenti e i tutor, letture e interpretazioni dei paesaggi agrari, il ruolo giocato in essi dalle colture e dai prodotti, con la finalità di arricchire il proprio profilo culturale, scientifico e/o professionale. Ulteriori opportunità di dibattito e di approfondimento sono costituite da iniziative collaterali (mostre, film, presentazioni di libri, colazioni e cene sociali, ecc...) che caratterizzano la Scuola Emilio Sereni, che diviene così una stimolante occasione di trasmissione di conoscenze e di formazione di competenze sulla didattica, la progettazione e le politiche del paesaggio inteso come parte significativa della più ampia sfera di governo del territorio e di riconoscimento del ruolo multifunzionale dell'agricoltura.

PROGRAMMA

MARTEDÌ 26 AGOSTO – Inaugurazione

Ore 14.00: Accoglienza e registrazione dei/delle partecipanti

Ore 15.00: Saluti Istituzionali

Albertina Soliani (Presidente Istituto Alcide Cervi)

Patrizio Giacomo La Pietra (Sottosegretario del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste) – Invitato

Alessio Mammi (Assessore all'Agricoltura, Regione Emilia Romagna)

Francesca Bedogni (Vice Presidente della Provincia di Reggio Emilia)

Daniele Finucci (Sindaco del Comune di Gattatico) – Invitato

Cristiano Fini (Presidente CIA – Agricoltori Italiani) – Invitato

Ore 16.30: Lectio magistralis

Massimo Montanari (Alma Mater Studiorum Università di Bologna)

A seguire:

Presentazione XVII edizione Scuola di Paesaggio *Paesaggi colturali*

Rossano Pazzagli (Direttore scientifico della Scuola di Paesaggio Emilio Sereni, Università del Molise) e Chiara Visentin (Responsabile scientifica della Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Politecnico di Milano)

Consegna delle Borse di Studio a cura degli enti sostenitori

Premiazione del XII Concorso europeo di fotografia *Scatti rurali*
a cura dei membri della giuria

Ore 19.00: Inaugurazione e visita alle mostre

Mostra: *Le mondine. Neorealismo in risaia*. La collezione di Aldo Borgonzoni dell'Istituto Alcide Cervi (in collaborazione con Paola Varesi, responsabile del Museo di Casa Cervi) con Pina Terenzi (Presidente Donne in Campo – CIA)

Mostra fotografica *Il Museo di Ettore*, di Jacopo Ferrari

Ore 20.30: Cena

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO

I sessione – I sistemi agrari nel tempo

Coordina: Alessia Morigi (Università di Parma)

Ore 9.00:

Giovanna Bosi (Università di Modena e Reggio Emilia), *I cereali in Emilia-Romagna: il punto di vista dell'archeobotanica dal Bronzo al Medioevo*

Paolo Braconi (Università di Perugia), *Il vigneto in età romana: tra paesaggio reale e immaginario*

Ore 10.45: Coffee Break

Ore 11.00:

Giuseppe Barbera (Università di Palermo), *Il paesaggio degli agrumi*

Gloria Regonini (Università di Milano-Bicocca), *Verso un'agricoltura senza agricoltori? L'impatto delle coltivazioni industriali e degli allevamenti intensivi*

Ore 13.00: Pranzo

Ore 14.00: Laboratori

Attività laboratoriali in collaborazione con CIA – Agricoltori italiani, CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e Slow Food:

LAB. 1 - PAC GAME: un'esperienza di apprendimento attivo, a cura di Patrizia Borsotto (CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)

LAB. 2 - Il paesaggio dei Presidi Slow Food, a cura di Serena Milano e Federico Varazi (Slow Food)

LAB. 3 - Come le politiche comunitarie influenzano il paesaggio. Il caso dei cereali, a cura di Ivan Nardone (CIA - Agricoltori italiani)

Ore 17.30: Leggere tra le spighe

Presentazione dei libri:

- *Dopo Il trattore. Acquanegra nei crocevia del presente*, a cura di Gabriella Bonini, Pietro Clemente, Rossano Pazzagli, Luciano Sassi, Istituto Alcide Cervi, 2025
- Paolo Tegoni, *Malvasia. Un diario mediterraneo*, con illustrazioni di Lucia Catellani e fotografie di Francesco Zoppi, Associazione Culturale Terrae – Opificio Culturale Enogastronomico, 2022

A seguire: Aperitivo con calice di malvasia

Ore 19.30: Cena

Ore 21.00: Visione del docufilm *Alleanza contadini. Donne e uomini che hanno fatto la storia*, regia di Massimo Manini, durata 1h 15 min.

GIOVEDÌ 28 AGOSTO

Ore 9.00: Luigi Costanzo e Alessandra Ferrara (ISTAT), *Rapporto BES: gli indicatori del dominio Paesaggio e patrimonio culturale*

Dibattito

Ore 10.00: Coffee Break

Ore 10.15: Laboratori in collaborazione con C.I.A. – Agricoltori Italiani, CREA e Slow Food

Ore 12.00: Presentazione dell'uscita sul territorio di Carpo (MO)

Ore 13.00: Pranzo

Ore 14.00: Partenza Carpi (MO)

- Visita alle risaie e all'azienda agricola Carpiriso
- Passeggiata nel centro storico di Carpi e visita guidata al Museo Monumento al Deportato politico e razziale
- Incontro con l'Associazione CEAS - Centro di Educazione alla Sostenibilità con cena

Ore 21.00: Rientro presso l'Istituto Alcide Cervi

VENERDÌ 29 AGOSTO

II Sessione - Le colture e le tecniche

Coordina: Anna Sereni (Università Kore di Enna)

Ore 9.00:

Saverio Russo (Università di Foggia), *Ulivo e paesaggio nel Mezzogiorno moderno e contemporaneo*

Rossella Schiavonea Scavello (Università della Calabria), *I paesaggi del vino nell'inchiesta Jacini*

Ore 10.45: Coffee Break

Ore 11.00:

Stefano d'Atri (Università di Salerno), *I paesaggi del grano e della pasta*

Emanuele Bernardi (Sapienza Università di Roma), *Un paesaggio che cambia: il mais fra politica, economia e religione*

Ore 13.00: Pranzo

Ore 14.00: Visita al Museo di Casa Cervi, alla Biblioteca Archivio Emilio Sereni e al Parco Agroambientale, a cura di Paola Varesi, Gabriella Gotti, Caterina Bavosi e Paolo Papotti (Istituto Alcide Cervi)

Ore 16.00: Report dei laboratori e conclusioni

Ore 16.30: Leggere tra le spighe

Presentazione dei libri editi dall'Istituto Alcide Cervi:

- *Paesaggi migranti*, a cura di Rossano Pazzagli e Chiara Visentin, Quaderno 22, Istituto Alcide Cervi, Gattatico 2025

- *Paesaggi in transizione ambientale, digitale, culturale*. Atti dell'Edizione Speciale della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» (Mercato Saraceno, 1-3 settembre 2023), a cura di Alessia Morigi (Università di Parma), Quasar, Roma 2025
- Aldino Monti, *Per la storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni: due saggi critici*, Istituto Alcide Cervi, Gattatico 2024
- Virginia Monica, *La montagna. Il punto di Emilio Sereni. Studi e scelte politiche del secondo dopoguerra negli Archivi dell'Istituto Alcide Cervi*, con Prefazione di Carlo Alberto Gemignani, Istituto Alcide Cervi, Gattatico 2025

Ore 17.45: Escursione in bicicletta lungo il sentiero n. 672 *La via della libertà*, tra prati stabili e memorie della Resistenza nel comune di Gattatico (RE), organizzata in collaborazione con CAI Val d'Enza

Ore 20.30: Cena

Ore 21.30: Letture Resistenti

Un *reading* civile tra gli affetti e le letture di Emilio Sereni nel drammatico periodo della Resistenza. Realizzato in occasione dell'Ottantesimo anniversario dalla Liberazione a cura di Margherita Losacco (Università di Padova).

SABATO 30 AGOSTO

III Sessione - Economie e scenari

Coordina: Gabriella Bonini (Comitato tecnico scientifico Scuola di Paesaggio E. Sereni)

Ore 9.00:

Rebekka Dossche (Università di Genova), *Paesaggi rurali di montagna. I pascoli e i cambiamenti nella copertura del suolo* (a distanza)

Teresa Del Giudice (Università di Napoli Federico II), *Prodotti, paesaggio, economia*

Ore 10.45: Coffee Break

Ore 11.00:

Marco Devecchi (Università di Torino, Accademia di Agricoltura di Torino), *Dal riso al vigneto. Assetto agrario e sistemazioni idrauliche in Piemonte*

Ore 11.45: Conclusione dei lavori

Rossano Pazzagli (Università del Molise, Direttore scientifico Scuola di Paesaggio Emilio Sereni)

Ore 13.00: Pranzo di saluto